

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime e di materiali vari, da carta e parti di ricambio da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione, e da prodotti in corso di esecuzione.

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del “costo medio di acquisto ponderato”, ed il valore di realizzo desumibile dall'*andamento del mercato*.
- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo effettivamente sostenuto. A fine esercizio si procede ad una analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; ove necessario, si è proceduto agli opportuni accantonamenti a tale titolo.
- **Lavori in corso su ordinazione:** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo ed iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante. Alcune società del Gruppo, considerata la particolare attività svolta, sono caratterizzate dalla presenza di crediti particolarmente numerosi e con un valore unitario relativamente basso. In tali circostanze, il presumibile valore di recupero dei crediti in oggetto è stato determinato, oltre che sulla base dell'analisi dei singoli crediti, anche tenendo conto dell'andamento delle perdite storicamente rilevato dalla società. Tale criterio di valutazione dei crediti è conforme a quanto indicato dal principio contabile n. 15, relativo al trattamento contabile dei crediti, emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificato dall'O.I.C..

Si segnala, inoltre, che i crediti derivanti da vendite rateali, incorporando una componente finanziaria implicita, sono stati attualizzati, conformemente a quanto previsto dal suddetto principio contabile n. 15.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzo.

Ratei e Risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte del debito verso il personale dipendente per trattamento di fine rapporto lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi.

Nelle immobilizzazioni finanziarie, alla voce CREDITI VERSO ALTRI, è iscritto il credito conseguente al versamento dell'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto, disposto dalla legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e successive modifiche ed integrazioni. Tale credito è rivalutato secondo i criteri di legge.

Fondo per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio consolidato.

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi similari, è destinato a coprire i possibili impegni che potranno emergere nei confronti della rete agenziale a titolo di "indennità suppletiva di clientela".

La Capogruppo Istituto Poligrafico ha tenuto conto di potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto da conversione viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Per una migliore comparabilità, nel bilancio della controllata Bimospa si è provveduto a riclassificare, per l'anno 2005, le voci del conto economico "costi per servizi" e "costi per il personale", per tener conto della diversa allocazione dei costi relativi al lavoro interinale.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali delle Società.

Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 include il bilancio della Capogruppo, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., e tutte le imprese sulle quali l'Istituto esercita stabilmente il controllo, ad eccezione di quelle in liquidazione (art. 28, comma 2, lettera a, del D. Lgs. 127/91) consolidate con il metodo del Patrimonio netto e della Innovazione e Progetti S.C.p.A. in quanto non ancora operativa.

Qui di seguito sono elencate le imprese incluse nell'area di consolidamento (art. 38, comma 2 lettere a) e c) del D. Lgs. 127/91) con indicazione delle principali informazioni relative al patrimonio netto al 31 dicembre 2006:

Società consolidate con il Metodo Integrale

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
Bimospa S.p.A.	Roma	€/000	2.550	99,73	99,73
Editalia S.p.A.	Roma	€/000	5.724	99,99	99,99
Verrès S.p.A.	Verrès (AO)	€/000	10.970	55,00	55,00

Società consolidate con il Metodo del Patrimonio Netto

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione	Roma	€/000	3.000	100,00	100,00
Cargest S.p.A. in liquidazione	Roma	€/000	516	0	100,00
Edi S.p.A. in liquidazione	Roma	€/000	2.840	0	100,00

Le società possedute con quote superiori al 50% poste in liquidazione, sono state consolidate col metodo del patrimonio netto.

Società valutate al costo

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.	Roma	€/000	38.737	12,00	12,00

Le ALTRE PARTECIPAZIONI costituenti IMMOBILIZZAZIONI sono iscritte al costo (Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.).

Società non consolidate

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
Innovazione e Progetti S.C.p.A.	Roma	€/000	30.000	70,00	70,00
Meccano S.p.A	Fabriano (AN)	€/000	500	0,60	0,60
Sistema S.r.l.	Chieti	€/000	104	15,00	14,88
Idroelettrica S.C.a.r.l.	Aosta	€/000	50	1,00	0,55
Idroenergia S.C.a.r.l.	Aosta	€/000	1.548	1,01	0,62

Ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D. Lgs 127/91 è stata esclusa dall'area di consolidamento la società Innovazione e Progetti in quanto la sua inclusione sarebbe irrilevante nel quadro della rappresentazione fedele del Gruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio della Capogruppo. I bilanci delle società consolidate sono desunti dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 2006 ed approvati, alla data di redazione del presente bilancio, da parte delle rispettive Assemblee o dei Consigli di Amministrazione.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

L'attività del Gruppo, seguendo una aggregazione di tipo produttivo o merceologico, è indirizzata verso le seguenti tipologie:

- ISTITUZIONALE: produzione e fornitura di carta, carte valori, documenti di sicurezza elettronici e non, stampati e pubblicazioni, anche su supporto informatico, nonché di prodotti cartotecnici per il fabbisogno delle amministrazioni dello Stato; stampa e gestione, anche con strumenti telematici, della Gazzetta Ufficiale e della Raccolta degli atti normativi della Repubblica Italiana; stampa delle pubblicazioni dello Stato; stampa e gestione di pubblicazioni di carattere legislativo, di raccolte, di estratti di leggi, atti ufficiali e pubblicazioni similari; edizione e vendita di opere che presentino importanza in campo artistico, letterario, scientifico e, in genere, culturale; conio delle monete di Stato, delle monete estere, di monete a corso legale, delle medaglie e fusioni artistiche e delle monete commemorative o celebrative; fabbricazione di sigilli ufficiali e marchi metallici recanti l'emblema dello Stato, di targhe, distintivi metallici ed altri prodotti artistici; promozione dell'attività della Scuola dell'arte della medaglia e del Museo della Zecca; esecuzione di saggi su monete e metalli per conto dello Stato; perizie delle monete false; promozione e partecipazione a studi, rilevazioni e prove sperimentali nelle materie attinenti le funzioni istituzionali;

- GRAFICA: come supporto all'attività tipografica istituzionale, anche dal punto di vista della distribuzione e della vendita dei prodotti realizzati;
- CARTARIA E CARTOTECNICA: produzioni di carte comuni e di carte filigranate;
- COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ARTISTICI E LIBRARI: attività editoriale e commercializzazione di prodotti editoriali ed opere di elevato valore artistico e culturale;
- PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIE PRIME E SEMILAVORATE PER MONETAZIONE: realizzazione dei tondelli necessari alla coniazione delle monete metalliche e delle medaglie, utilizzando anche materiali non ferrosi provenienti dall'estero.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

A.1 CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

Il credito, pari a 426,6 milioni di euro, rappresenta l'ammontare residuo degli apporti patrimoniali da versarsi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Capogruppo sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della L. 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della L. 388 del 2000 e successivamente dalla L. 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003) con la quale, con effetto dal 1° gennaio 2003, l'ammontare delle residue rate del contributo è stato ridotto da 41,3 a 32,8 milioni di euro.

La diminuzione di 32,8 milioni di euro è ascrivibile all'incasso della rata del 2006 da parte della Capogruppo.

La differenza tra i crediti per versamenti ancora da ricevere ed il corrispettivo valore attuale netto, riscosso nel 2003, trova allocazione nel "Fondo oneri di trasformazione".

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Costi di impianto e di ampliamento

Il costo storico di 138 mila euro risulta essere stato ammortizzato per 92 mila euro (di cui 46 mila euro di competenza dell'esercizio), ed è riferibile ai costi, sostenuti dalla controllata Editalia, per il reclutamento, addestramento e qualificazione degli agenti inseriti nella rete Editoriale, in relazione all'evento organizzato nel corso del 2005 sul prodotto "Incantesimo ed Arazzo", con la previsione di un ammortamento triennale. La variazione dell'esercizio è riferibile esclusivamente agli ammortamenti di competenza.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						31.12.2006		
(in €/000)	COSTO STORICO	FDO AMM.TO	BILANCIO	INCREMENTI	RICLASSIFICA PER PASSAGGIO A FINITI	AMMORTAMENTO SVALUTAZIONI	ALIENAZIONI COSTO	FONDO	COSTO STORICO	FDO AMM.TO	BILANCIO
Costi di impianto e ampliamento	236	(144)	92	0	0	(46)	(98)	98	138	(92)	46
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	18.341	(18.111)	230	0	0	(230)	(17.767)	17.767	574	(574)	0
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	18.647	(16.999)	1.648	26.652	123	(14.004)	(3.052)	3.054	42.370	(27.949)	14.421
Concessioni, marchi, diritti e simili	5.355	(4.864)	491	4.462	454	(2.603)	(35)	35	10.236	(7.432)	2.804
Altre	1.751	(1.313)	438	1.934	0	(289)	3	(37)	3.688	(1.639)	2.049
Immobilizzazioni in corso e acconti	164	(164)	0	0	0	0	0	0	164	(164)	0
Differenza da consolidamento	3.856	(3.856)	0	0	0	0	0	0	3.856	(3.856)	0
Totale	48.350	(45.451)	2.899	33.048	577	(17.172)	(20.949)	20.917	61.026	(41.706)	19.320

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Il costo storico di 574 mila euro risulta ammortizzato. La voce include i costi sostenuti nel corso del 2004 dalla controllata Editalia, in accordo con il Collegio Sindacale, per il lancio del nuovo prodotto “Storia della Lira” con la previsione di un ammortamento triennale, che si è concluso con il presente esercizio.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell’ingegno

Il costo storico di 42,3 milioni di euro è ammortizzato complessivamente per 27,9 milioni di euro (di cui 14,0 milioni di euro di competenza dell’esercizio).

L’incremento dell’esercizio, pari a 26,7 milioni di euro, è riconducibile agli investimenti realizzati in tecnologie informatiche nell’ambito dei progetti per la realizzazione dei documenti elettronici da parte della Capogruppo. La voce include, inoltre, i costi sostenuti per la registrazione di marchi comunitari e per ottenere lo sfruttamento editoriale di diritti d’autore da parte della controllata Editalia.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico di 10,2 milioni di euro è ammortizzato complessivamente per 7,4 milioni di euro di cui 2,6 milioni di euro di competenza dell’esercizio.

L’incremento dell’esercizio, è riconducibile all’acquisto di licenze per l’utilizzo di programmi informatici relativamente alla realizzazione dei documenti elettronici da parte della Capogruppo.

In tale voce sono inoltre ricomprese le licenze d’uso dei programmi software della controllata Editalia.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi capitalizzati, pari a complessivi 3,7 milioni di euro ed ammortizzati per 1,6 milioni di euro di cui 289 mila euro di competenza dell’esercizio, si riferiscono alle spese di natura incrementativa su beni di proprietà di terzi, sostenute dalla Capogruppo nello stabilimento “Officina Carte Valori” di Piazza Verdi, a far data dal trasferimento della proprietà dell’immobile dall’Istituto, ex D.L. 106/05, all’Agenzia del Demanio; dalle controllate Verrès e Bimospa quali oneri di ristrutturazione dei locali in affitto ed infine, dalla Editalia quali costi sostenuti per lo sviluppo del progetto Sap intercompany.

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

La consistenza della voce, considerato il loro costo storico maggiorato delle rivalutazioni e/o svalutazioni apportate in applicazione di disposizioni normative, nonché le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio, sono le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in €/000)				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO											31.12.2006			
	COSTO STORICO	RIVALUT. SYALUT.	FONDO AMMORT.	BILANCIO	ACQUISTI	PASSAGGI A FINITI	RICLASSIFICHE PER PASSAGGI A FINITI	AMMORTAMENTO		ALIENAZIONI		RICLASSIFICHE E SYALUTAZIONI		INFRAGRUPPO AMMORTAM	COSTO STORICO	RIVALUT. SYALUT.	FONDO AMMORT.	BILANCIO
									COSTO	FONDO	RIVAL./SYAL.	COSTO	FONDO					
Terreni e Fabbricati	116.254	64.098	(118.069)	62.283	437	19	0	(6.245)	(736)	799	(63)	(1)	0	0	115.973	64.035	(123.515)	56.493
Impianti e macchinari	316.507	2.523	(279.303)	39.727	14.933	8.836	0	(21.383)	(29.411)	29.506	(766)	36	(36)	103	310.901	1.757	(271.113)	41.545
Attrezzature Industriali	428	0	(402)	26	3	0	0	(16)	0	0	0	(94)	94	0	337	0	(324)	13
Altri beni	32.528	243	(28.591)	4.180	28.970	8.259	0	(10.094)	(2.825)	2.734	(39)	(147)	148	0	66.785	204	(35.803)	31.186
Immobilizzazioni in corso	23.876	0	0	23.876	9.275	(17.114)	(577)	0	0	0	0	0	0	0	15.460	0	0	15.460
Sub totale	489.593	66.864	(426.365)	130.092	53.618	0	(577)	(37.738)	(32.972)	33.039	(868)	(206)	206	103	509.456	65.996	(430.755)	144.697
Acconti	1.882	0	0	1.882	3.538	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.420	0	0	5.420
Totale	491.475	66.864	(426.365)	131.974	57.156	0	(577)	(37.738)	(32.972)	33.039	(868)	(206)	206	103	514.876	65.996	(430.755)	150.117

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 150,1 milioni di euro (132,0 milioni di euro nel 2005).

In particolare:

Terreni e fabbricati

Il loro valore al 31 dicembre ammonta a 56,5 milioni di euro (62,3 milioni di euro nel 2005). Sono rappresentati dagli immobili di proprietà. La variazione dell'esercizio, pari ad una riduzione di 5,8 milioni di euro è l'effetto algebrico tra gli investimenti dell'esercizio (437 mila euro), gli ammortamenti di competenza dell'esercizio (6,2 milioni di euro), il passaggio da immobilizzazioni in corso a finiti (19 mila euro).

Impianti e macchinari

Ammontano a 41,5 milioni di euro (39,7 milioni di euro nel 2005). Sono costituiti dall'insieme dei beni destinati all'attività produttiva del Gruppo. La variazione dell'esercizio, pari ad un incremento di 1,8 milioni di euro, è l'effetto algebrico tra gli acquisti dell'esercizio (14,9 milioni di euro), la variazione netta sulle dismissioni (671 mila euro), gli ammortamenti di competenza dell'esercizio (21,3 milioni di euro), il passaggio da immobilizzazioni in corso a finiti (8,8 milioni di euro).

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a 13 mila euro (26 mila euro nel 2005). Sono rappresentate da una ampia e diversificata serie di elementi che completano le capacità funzionali degli impianti e macchinari. Il decremento dell'esercizio, pari a complessivi 13 mila euro, è l'effetto degli ammortamenti di competenza (16 mila euro) e degli incrementi (3 mila euro).

Altri beni

Ammontano a 31,2 milioni di euro (4,2 milioni di euro nel 2005). Tra gli altri sono ricomprese le macchine d'ufficio, le apparecchiature elettroniche e, in genere, le immobilizzazioni materiali non collocabili nelle precedenti voci.

L'incremento, pari a 27,0 milioni di euro, è l'effetto algebrico tra gli acquisti (28,9 milioni di euro), gli ammortamenti di competenza dell'esercizio (10,1 milioni di euro), i passaggi da immobilizzazioni in corso a finiti (8,3 milioni di euro) e le alienazioni nette (130 mila euro). La consistente variazione è attribuibile alla Capogruppo, nell'ambito degli investimenti effettuati per la realizzazione dei "documenti d'identità elettronici".

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Sono pari a 20,9 milioni di euro contro i 25,8 milioni di euro del 2005. La voce in questione accoglie i costi sostenuti per impianti non ancora entrati in esercizio, unitamente agli anticipi a fornitori.

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce ammonta a 39,5 milioni di euro (36,1 milioni di euro nel 2005), tenuto conto del loro costo di acquisto o delle variazioni intervenute.

Le informazioni richieste dall'art. 38, comma 2, lettere c) e d) del D. Lgs. 127/91 sono qui di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (in €/000)	31.12.2005				31.12.2006		
	COSTO	INCREMENTI RIVALUTAZIONI	DECREMENTI	BILANCIO	INCREMENTI RIVALUTAZIONI	DECREMENTI SVALUTAZIONI	BILANCIO
Partecipazioni	6.002	15.901	(116)	21.787	5.100		26.887
Crediti	15.114	0	(808)	14.306		(1.652)	12.654
Altri titoli	1	0	0	1	0	0	1
Totale	21.117	15.901	(924)	36.094	5.100	(1.652)	39.542

Partecipazioni

PARTECIPAZIONI (in €/000)	31.12.2005				31.12.2006		
	COSTO	INCREMENTI RIVALUTAZIONI	DECREMENTI SVALUTAZIONI	BILANCIO	INCREMENTI RIVALUTAZIONI	DECREMENTI SVALUTAZIONI	BILANCIO
Imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio netto	1.028		(116)	912	0	0	912
Altre imprese consolidate con il metodo del costo o non consolidate	4.974	15.901	0	20.875	5.100	0	25.975
Totale	6.002	15.901	(116)	21.787	5.100	0	26.887

• *Partecipazioni in imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto*

(in €/000)	31.12.2005				31.12.2006		
	COSTO	INCREMENTI RIVALUTAZIONI	DECREMENTI SVALUTAZIONI	BILANCIO	INCREMENTI RIVALUTAZIONI	DECREMENTI SVALUTAZIONI	BILANCIO
Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione	0	0	0	0	0	0	0
Cargest S.p.A. in liquidazione	84	0	(84)	0	0	0	0
Edi S.p.A. in liquidazione	944	0	(32)	912	0	0	912
Totale	1.028	0	(116)	912	0	0	912

• *Partecipazioni in altre imprese valutate al costo o non consolidate*

(in €/000)	31.12.2005				31.12.2006		
	COSTO	INCREMENTI RIVALUTAZIONI	DECREMENTI SVALUTAZIONI	BILANCIO	INCREMENTI RIVALUTAZIONI	DECREMENTI SVALUTAZIONI	BILANCIO
Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.	4.954	0	0	4.954	0	0	4.954
Innovazione e Progetti S.C.p.A.	0	15.900	0	15.900	5.100	0	21.000
Idroenergia S.C.a.r.l.	1	1	0	2	0	0	2
Idroelettrica S.C.a.r.l.	1	0	0	1	0	0	1
Meccano S.p.A.	1	0	0	1	0	0	1
Sistema S.r.l.	16	0	0	16	0	0	16
Conai	1	0	0	1	0	0	1
Totale	4.974	15.901	0	20.875	5.100	0	25.975

La variazione è riconducibile all'aumento della partecipazione nella Innovazione e Progetti S.C.p.A. da parte della Capogruppo. Al 31 dicembre la partecipazione è pari al 70% del capitale sociale, rappresentato da n. 21.000.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, sottoscritto integralmente e versato per il 25% pari a 5.250 mila euro.

Crediti

- *Crediti verso altri*

I crediti verso altri ammontano a complessivi 12,7 milioni di euro, di cui 3,1 milioni di euro scadenti entro l'esercizio (4,4 milioni di euro nel 2005) e 9,6 milioni di euro scadenti oltre l'esercizio successivo (9,9 milioni di euro nel 2005).

Tali crediti si riferiscono:

- ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione stipulata dalla Capogruppo, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con una compagnia di assicurazione per 6,1 milioni di euro;
- al credito verso l'Erario per l'anticipo delle imposte sul T.F.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge 662/96 per 928 mila euro. La diminuzione del credito di imposta è conseguente al suo utilizzo, nei limiti consentiti dalla legge, a fronte del versamento delle ritenute applicate sui trattamenti di fine rapporto, corrisposti nell'anno ai dipendenti, ed alla compensazione operata per il versamento in acconto dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 47/2000;
- al credito della Capogruppo verso dipendenti per complessivi 3,2 milioni di euro, sorto quale conseguenza dei provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 31 ottobre 2002 a favore della popolazione della regione Molise e della provincia di Foggia (D.L. n. 245 del 4/11/2002 convertito in L. n. 286 del 27/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni). Tali provvedimenti hanno sospeso il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per il periodo novembre 2002-novembre 2005, prevedendone il rimborso, mediante rate mensili, a partire dal febbraio 2006, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori.

L'importo indicato rappresenta, pertanto, il corrispondente credito dell'Istituto Poligrafico, quale sostituto, nei confronti dei lavoratori per la quota a loro carico e la sua riduzione rispetto allo scorso esercizio rappresenta la corresponsione delle rate di competenza 2006.

La sospensione del pagamento dei contributi sociali, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori, ha comportato altresì l'iscrizione nel passivo alla voce debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale del corrispondente debito verso l'INPS;

- alle anticipazioni per diritti d'autore per 1,0 milioni di euro;
- al credito per operazioni di impiego finanziario per 1,1 milioni di euro, sottoscritto dalla controllante;
- ai crediti verso dipendenti in attesa della definizione di pendenze in corso per complessivi 128 mila euro;
- ai depositi cauzionali per canoni e crediti vari 61 mila euro.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie per altri titoli si riferiscono alla partecipazione della Capogruppo nell'Istituto per l'Edilizia economica e popolare di Foggia (516,46 euro) pari a n. 100 quote di 5,16 euro nominali.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

Il valore delle RIMANENZE ammonta, alla fine dell'esercizio, a 131,1 milioni di euro contro i 108,7 milioni di euro nel 2005, con una variazione pari a 22,4 milioni di euro. Il valore di tali rimanenze è al netto di rettifiche di valore effettuate per tener conto del loro livello di obsolescenza e per far fronte alle incertezze sull'utilizzo delle stesse anche in base alla loro movimentazione.

Al 31 dicembre il magazzino è così composto:

- MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO, sono pari a 47,0 milioni di euro rispetto ai 50,8 milioni di euro del 2005. Sono rappresentate da materie prime di carta acquistata, materie per la realizzazione dei tondelli per l'euro, dei metalli preziosi, materiali vari e ricambi anche in relazione al previsto avvio della produzione dei documenti d'identità elettronici;
- PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI, sono pari a 46,0 milioni di euro contro 20,7 milioni di euro del 2005. La giacenza si riferisce principalmente ai lavori in corso per la realizzazione dei documenti d'identità elettronici, alla carta prodotta, ai semilavorati euro ed alle commesse grafiche, editoriali, numismatiche e medaglistica in fase di realizzo;
- LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE, sono pari a 24,6 milioni di euro rispetto ai 23,8 milioni di euro dell'esercizio precedente. Trattasi principalmente di commesse della Capogruppo. In particolare in tale voce sono compresi i lavori di coniazione (commessa euro, demonetizzazione delle lire, medaglie e monete), lavori grafici ed editoriali;
- PRODOTTI FINITI E MERCI, sono pari a 12,7 milioni di euro rispetto agli 11,8 milioni di euro dell'esercizio precedente. Trattasi principalmente di prodotti editoriali, numismatici, cartai, artistici, riconducibili alla Capogruppo ed alle controllate Verrès ed Editalia;
- ACCONTI, a fornitori ammontano a 808 mila euro rispetto agli 1,6 milioni di euro dello scorso esercizio. Riguardano gli anticipi corrisposti a fornitori a fronte dell'acquisto di beni per la realizzazione dei documenti d'identità elettronici e per diritti d'autore.

C.II CREDITI

I CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE, i crediti ammontano a 695,2 milioni di euro contro i 565,0 milioni di euro del 2005. La suddivisione dei crediti per scadenza viene qui di seguito riportata:

- i CREDITI VERSO CLIENTI ammontano complessivamente a 652,5 milioni di euro (540,9 milioni di euro nel 2005) e si riferiscono a rapporti di natura commerciale con i clienti a fronte della cessione di beni e di prestazioni di servizi.

CREDITI SUDDIVISI PER SCADENZA (in €/000)		31.12.2006			31.12.2005		
		ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
Crediti iscritti nelle immobilizzazioni							
Verso altri		3.071	9.583	12.654	4.380	9.926	14.306
Sub Totale		3.071	9.583	12.654	4.380	9.926	14.306
Crediti dell'attivo circolante							
Verso clienti		643.737	8.772	652.509	537.630	3.257	540.887
Verso imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto, del costo o non consolidate		5.115	0	5.115	5.089	0	5.089
Tributari		28.913	0	28.913	13.337	0	13.337
Imposte anticipate		2.148	90	2.238	2.161	35	2.196
Verso altri		6.451	4	6.455	3.446	40	3.486
Sub Totale		686.364	8.866	695.230	561.663	3.332	564.995
Totale		689.435	18.449	707.884	566.043	13.258	579.301

- i CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO, DEL COSTO O NON CONSOLIDATE ammontano complessivamente a 5,1 milioni di euro e risultano invariati rispetto al precedente esercizio. Si riferiscono a rapporti di natura commerciale e finanziaria.

In particolare l'ammontare di tale voce si riferisce ai crediti della Capogruppo verso le controllate Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione (5,1 milioni di euro) a fronte del conto corrente di corrispondenza ed Innovazione e Progetti S.C.p.A. (50 mila euro).

- i CREDITI TRIBUTARI, ammontano complessivamente a 28,9 milioni di euro contro i 13,3 milioni di euro del 2005. In particolare essi si riferiscono:

CREDITI TRIBUTARI (in €/000)	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI
Erario c/lva	17.602	3.574	14.028
Imposte a rimborso	4.848	4.155	693
Acconti d'imposta	5.983	4.829	1.154
Imposta sostitutiva	218	283	(65)
Erario conto ritenute subite	0	4	(4)
Imposta patrimoniale	0	373	(373)
Vari	261	119	142
Totale	28.912	13.337	15.575

- i CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE, ammontano a 2,2 milioni di euro contabilizzate dall'Istituto Capogruppo e dalla controllata Bimospa.

- gli ALTRI CREDITI, pari a complessivi 6,5 milioni di euro rispetto ai 3,5 milioni di euro dello scorso esercizio, risultano così composti:

ALTRI CREDITI (in €/000)	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI
Acconti a fornitori	3.473	719	2.754
Acconti ad agenti	2.055	2.047	8
Enti previdenziali ed assistenziali	20	58	(38)
Verso il personale per anticipi	126	5	121
Verso il personale per prestiti	18	26	(8)
Fatture e Note credito da ricevere	0	5	(5)
Altri	663	626	37
Polizza INA	101	0	101
Totale	6.456	3.486	2.970

C.III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Gli ALTRI TITOLI - OBBLIGAZIONI ammontano a 265,5 milioni di euro, contro i 191,7 milioni di euro del 2005: trattasi di obbligazioni bancarie e di titoli strutturati a tasso indicizzato acquistate a titolo di temporaneo investimento di liquidità da parte della Capogruppo. I titoli sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di riferimento alla chiusura dell'esercizio.

C. IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le DISPONIBILITÀ LIQUIDE ammontano a 89,3 milioni di euro, contro i 187,0 milioni di euro del 2005. La riduzione è in parte conseguente a minori incassi a valere sui capitoli del bilancio dello Stato, in parte a temporanei impieghi della liquidità da parte della Capogruppo.

Si riferiscono per 88,5 milioni di euro alle disponibilità liquide sui conti correnti bancari, per 816 mila euro a denaro, assegni e valori presso le casse sociali (comprese le macchine affrancatrici).

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

In questa posta sono contabilizzati, secondo i principi di competenza temporale:

- i RATEI ATTIVI ammontano a 9,7 milioni di euro (8,7 milioni di euro nel 2005) e si riferiscono ai rendimenti maturati sulla polizza INA c/TFR stipulata dalla Capogruppo per 8,2 milioni di euro, nonché ad interessi attivi in corso di maturazione e commissioni per complessivi 1,5 milioni di euro;
- i RISCONTI ATTIVI ammontano a 2,3 milioni di euro (1,3 milioni di euro nel 2005) e si riferiscono a premi di assicurazione per 1,1 milioni di euro, a canoni di locazione e di manutenzione per 1,2 milioni di euro, e vari per 64 mila euro.

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, del Gruppo Istituto Poligrafico, chiude con un utile complessivo di 31,5 milioni di euro, di cui 31,4 milioni di euro di competenza del Gruppo e 137 mila euro di competenza di Terzi.

Il PATRIMONIO NETTO complessivo, compreso il risultato d'esercizio, è quindi pari a 489,5 milioni di euro, di cui 483,5 milioni di euro di competenza del Gruppo e 6,0 milioni di euro di competenza di Terzi.

Così come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile qui di seguito è indicato un prospetto analitico delle voci del Patrimonio Netto con l'indicazione della loro origine.

PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31.12.2005	DESTINAZIONE RISULTATO	DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	RISULTATO 2006	31.12.2006
Capitale sociale	340.000	0	0	0	340.000
Riserva legale	6.368	3.203	0	0	9.571
Altre riserve:					
- riserva disponibile	56.237	35.854	0	0	92.091
- contributo conto capitale	551	0	0	0	551
- altre	9.106	752	0	0	9.858
Altre destinazioni	0	25.000	(25.000)	0	0
Risultato dell'esercizio	64.809	(64.809)	0	31.396	31.396
A Totale di Gruppo	477.071	0	(25.000)	31.396	483.467
Capitale e Riserva di Terzi	5.577	324	0	0	5.901
Utile di Terzi	324	(324)	0	137	137
B Totale di Terzi	5.901	0	0	137	6.038
A+B Totale	482.972	0	(25.000)	31.533	489.505

Il seguente prospetto riporta la riconciliazione, al 31 dicembre 2006 tra il PATRIMONIO NETTO della Capogruppo e il PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.

Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. al 31 dicembre 2006 ed il Patrimonio Netto ed il Risultato d'esercizio del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006

(in €/000)	PATRIMONIO DI GRUPPO	RISULTATO DI GRUPPO	PATRIMONIO DI TERZI	RISULTATO DI TERZI	PATRIMONIO CONSOLIDATO	RISULTATO CONSOLIDATO
Bilancio di esercizio IPZS al 31 dicembre 2006	442.213	31.736	0	0	442.213	31.736
Patrimoni netti società consolidate	18.187	753	5.901	137	24.088	890
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni	(11.738)	0	0	0	(11.738)	0
Storno di utili infragruppo	(514)	112	0	0	(514)	112
Elisione delle svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni	1.809	(1.205)	0	0	1.809	(1.205)
Partecipazioni consolidate con il metodo del Patrimonio netto e al Costo	2.114	0	0	0	2.114	0
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006	452.071	31.396	5.901	137	457.972	31.533

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nella consistenza, formazione ed utilizzazione dei FONDI PER RISCHI ED ONERI ai sensi dell'articolo 2427 n. 4 del Codice Civile è qui di seguito esposta:

FONDI PER RISCHI ED ONERI (in €/000)	31.12.2005	INCREMENTI		UTILIZZI	RILASCIO A	RICLASSIFICHE	31.12.2006
		CONTO ECONOMICO	ALTRI CONTI		CONTO ECONOMICO		
Fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili	975	0	87	0	(54)	0	1.008
Fondo imposte	735	325	83	(152)	0	0	991
Fondo oneri di trasformazione	117.646	0	0	(14.801)	0	0	102.845
Altri Fondi:							
- Fondi rischi contenzioso	90.097	0	179	(6.809)	(353)	(449)	82.665
- Fondi rischi partecipate	15.399	0	0	0	0	0	15.399
- Fondo rischi industriali	43.975	112	367	(3.375)	0	449	41.528
Altri fondi per rischi ed oneri	149.471	112	546	(10.184)	(353)	0	139.592
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	268.827	437	716	(25.137)	(407)	0	244.436

Il FONDO PER RISCHI ED ONERI è così composto:

- TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI pari a 1,0 milioni di euro, dopo aver contabilizzato utilizzi per 54 mila euro ed accantonamenti per 87 mila euro. Tale fondo si riferisce ai contributi accantonati per il trattamento di previdenza di cui all'art. 25 del C.C.N.L. del 5 agosto 1937 e successive modificazioni ed alle indennità suppletive di clientela che potrebbero emergere dalla risoluzione di rapporti di agenzia;
- IMPOSTE pari a 991 mila euro, dopo aver effettuato utilizzi per 152 mila euro ed incrementi complessivi per 408 mila euro. Il fondo accoglie prevalentemente gli importi prudenzialmente accantonati a fronte di presunti oneri fiscali su posizioni non ancora definite o in contestazione;
- ONERI DI TRASFORMAZIONE pari a 102,9 milioni di euro, in relazione all'operazione di *structured loan facility*, realizzata nel corso del 2003 dalla Capogruppo, come già illustrato nella Nota Integrativa del bilancio civilistico dell'Istituto;
- ALTRI PER RISCHI ED ONERI ammontano a 139,6 milioni di euro, ed accolgono somme accantonate per fronteggiare i rischi ed oneri potenzialmente gravanti sul Gruppo dei quali non è possibile determinare, in maniera esatta,